



PROVINCIA DI BOLOGNA
ASSESSORATO AMBIENTE

SETTORE AMBIENTE

Strada Maggiore, 80 - 40125 Bologna
fax (051) - 6598883
e-mail ambient1@provincia.bologna.it

Alla Ditta
F.LLI RESCA s.r.l
Via XXV Aprile 1945, n. 7
40016 S. GIORGIO DI PIANO (BO)

Al Comune di S.Giorgio di Piano
Ufficio Tecnico-Ambiente
40016 S. GIORGIO DI PIANO (BO)

All' A.R.P.A.
Distretto Territoriale di PIANURA
Via Fariselli, 5
40016 S. GIORGIO DI PIANO (BO)

Data:

28 OTT. 2008

Riferimento: 11.9.3/12/2006.

Oggetto: Ditta F. LLI RESCA srl di San Giorgio di Piano (BO).

Attività di recupero rifiuti non pericolosi. Operazione R/4, R/13.

Comunicazione effettuata ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e D.Lgs. 04/2008, e nel rispetto delle norme tecniche del DM. 05/02/1998 e DM. 186/2006.

Impianto sito in via XXV Aprile 1945, n. 7 -loc. Stiatico- in Comune di San Giorgio di Piano (BO).

Trasmissione della variazione all' atto d' iscrizione e della documentazione integrativa.

Con riferimento alla comunicazione di aggiornamento dell'attività di cui all'oggetto, presentata all' Albo Gestori Ambientali - c/o C.C.I.A. - (all'epoca competente) e successivamente inviata in copia a questa Provincia di Bologna dalla Ditta in indirizzo, poi completata con nota integrativa del 29.09.2008, in atti al PG. n. 396025/08, si trasmette, in allegato, il nuovo provvedimento d' iscrizione al Registro Provinciale delle Imprese che effettuano il recupero di rifiuti non pericolosi ai sensi della normativa vigente (ex art. 33 del D.Lgs. n. 22/97 e s.m.), con unito relativo elaborato planimetrico (Tav. n. 1 e 2 in scala 1:200), quale parte integrante e sostanziale dell'atto stesso.

Si invia inoltre, al Comune ed all'ARPA, copia dello stesso atto (con unita copia della documentazione integrativa presentata dalla Ditta F.lli Resca s.r.l.) per le verifiche e gli accertamenti di competenza. Distinti saluti.

Ufficio Impianti Rifiuti e Bonifiche

Il Responsabile del Procedimento

(Geom. Fausto Galassi)



ISCRIZIONE NEL REGISTRO PROVINCIALE DELLE IMPRESE CHE EFFETTUANO ATTIVITÀ' DI RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI SECONDO LE PROCEDURE SEMPLIFICATE DI CUI AL D.LGS. n. 152/2006, MODIFICATO ED INTEGRATO DAL D.LGS. n. 04/2008 E NEL RISPETTO DELLE NORME TECNICHE PREVISTE DAL D.M. 05.02.98, COME MODIFICATO ED INTEGRATO DAL D.M. 186/06. VARIAZIONE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE

Vista la comunicazione di inizio dell' attività' di recupero di cui all' oggetto, effettuata ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e D.Lgs. n. 04/2008 (ex art. 33 del D.Lgs. n. 22/97 e s. m.), presentata a questa Amministrazione Provinciale di Bologna il 17/12/2001, in atti al PG. n. 179235/01, e successivo Rinnovo presentato all' Albo Gestori Ambientali - c/o C.C.I.A. - (all'epoca competente), ed inviato alla Provincia di Bologna in data 11/05/2007, in atti al PG. n. 13856/06,

Vista la nota integrativa e la documentazione allegata, trasmessa in data 29/09/2008, in atti al PG. n. 396025/08, dal sig. Lino Resca, in qualità di legale rappresentante della Ditta **F.LLI RESCA s.r.l.** con sede legale in Comune di S. Giorgio di Piano (BO) - via XXV Aprile 1945, n. 7; Partita IVA: 00562831206 Codice Fiscale: 02230720373 e con ubicazione dell'impianto in Comune di S. Giorgio di Piano (BO) - via XXV Aprile, n. 7;

nella quale richiede l'ampliamento dell'insediamento, e quindi la modifica sostanziale alle operazioni precedentemente comunicate, e dichiara di rispettare i requisiti previsti dalla normativa vigente per l'applicazione della procedura semplificata;

Verificato il parere di idoneità Urbanistica espresso dal Comune territorialmente interessato;

Considerato, che nella comunicazione per svolgere l' attività' di recupero la Ditta ha dichiarato:

- l' impianto di recupero rifiuti non pericolosi, è realizzato in conformità alle norme urbanistiche ed edilizie, e nel rispetto di tutte le altre disposizioni che regolano la costruzione di impianti industriali; nonché delle norme a tutela dei lavoratori;
- di possedere i requisiti soggettivi previsti dall' art. 10 del D.M. 05.02.98 e D.M. 186/06;

Considerato, inoltre, che in tale comunicazione la Ditta s'impegna:

- a) ad effettuare le operazioni indicate in oggetto nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nel D.Lgs. n. 152/06, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 04/08, delle specifiche norme tecniche indicate dal D.M. 05.02.1998, integrato e modificato dal D.M. 186/06, di tutti gli altri adempimenti previsti dalla vigente disciplina in materia di rifiuti e delle vigenti leggi sulla tutela della salute dell'uomo e dell' ambiente;
- b) ad osservare l' obbligo di dichiarazione annuale in materia ambientale (MUD) e di tenuta del registro di carico e scarico, di cui all' art. 189 e 190 del D.Lgs. n. 152/06 e D.Lgs. n. 04/08;

c) a rendere noto alla Provincia, ogni variazione alle operazioni e/o all'attività di recupero di cui alla presente iscrizione, per le conseguenti eventuali determinazioni, da parte di questa Amministrazione, che si rendessero necessarie;

d) a presentare la richiesta di Rinnovo della comunicazione entro la data di scadenza dell'iscrizione;

e) a versare all'Amministrazione Provinciale di Bologna, per la tenuta dell'apposito Registro delle Imprese e per i controlli periodici di competenza, il diritto d'iscrizione annuale, entro il 30 aprile di ogni anno, come determinato dal D.M. n. 350 del 21.07.1998;

f) a dimostrare, qualora richiesto, il possesso dei requisiti soggettivi richiesti per la gestione dei rifiuti, di cui all'art. 10 del D.M. 05.02.98 e D.M. 186/06;

Preso atto dell'avvenuto versamento, da parte della Ditta, del diritto d'iscrizione annuale:

ATTESTA

che la Ditta F.LLI RESCA s.r.l. con sede in Comune di S. GIORGIO DI PIANO (BO) - Via XXV Aprile 1945, n. 7 e con ubicazione dell'impianto in Comune di S. GIORGIO DI PIANO (BO) - Via XXV Aprile 1945, n. 7;

è iscritta

nel Registro delle imprese che effettuano l'attività di recupero di rifiuti non pericolosi, sottoposta a procedura semplificata di cui al D.Lgs. n. 152/06 e D.Lgs. n. 04/08, con il n. **396025/08**, corrispondente al numero del protocollo generale di questa Provincia, alla classe n. **3** di attività di cui all'art. 1 del D.M. n. 350/98, per svolgere le operazioni di recupero di seguito indicate:

			t/a	mc (*)
ALLEGATO	1.1	DM 05.02.98 e DM 186/06 - RECUPERO DI MATERIA DA RIFIUTI NON PERICOLOSI		
OPERAZIONE DI RECUPERO	R13	MESSA IN RISERVA DI RIFIUTI PER SOTTOPORLI A UNA DELLE OPERAZIONI INDICATE NEI PUNTI DA R1 a R12	3529	1970
TIPOLOGIA	3.1	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa	1964	1000
CER 2002		120102 - 120102 - 150104 - 160117 - 170405 - 200140		
TIPOLOGIA	3.2	Rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe	1286	800
CER 2002		110501 - 110599 - 120103 - 120104 - 150104 - 170401 - 170402 - 170403 - 170404 - 170406 - 170407 - 200140		
TIPOLOGIA	5.1	Parti di autoveicoli, di veicoli a motore, di rimorchi e simili, risultanti da operazioni di messa in sicurezza di cui all'art. 46 del D.Lgs. n. 22/97 e s.m. e al D.Lgs. n. 209/03, e privati di pneumatici e delle componenti plastiche recuperabili	150	100
CER 2002		160106 - 160116 - 160117 - 160118 - 160122		
TIPOLOGIA	5.7	Spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio ricoperto	13	10
CER 2002		160216 - 170402 - 170411		
TIPOLOGIA	5.8	Spezzoni di cavo e di rame ricoperto	11	10
CER 2002		160122 - 160118 - 160216 - 170401 - 170411		

TIPOLOGIA	5.16	Apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici; rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi	30	20
CER 2002		160214 - 160216 - 200136		
TIPOLOGIA	5.19	Apparecchi domestici,apparecchiature e macchinari post-consumo non contenenti sostanze lesive per l'ozono stratosferico di cui alla L. 549/93 o HFC	75	30
CER 2002		160214 - 160216 - 200136		
OPERAZIONE RECUPERO ATTIVITA'	DI ed R4	RICICLO/RECUPERO DEI METALLI O DEI COMPOSTI METALLICI	19290	5340
TIPOLOGIA	3.1/3.c	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa	11000	2800
CER 2002		120101 - 120102 - 150104 - 160117 - 170405 - 200140		
TIPOLOGIA	3.2/3.c	Rifiuti di metalli non ferrosi e loro leghe	6000	1800
CER 2002		110559 - 110501 - 120103 - 120104 - 170401 - 170402 - 170403 - 170404 - 170406 - 170407 - 200140 - 150104		
TIPOLOGIA	5.1/3	Parti di autoveicoli, di veicoli a motore, di rimorchi e simili, risultanti da operazioni di messa in sicurezza di cui all'art. 46 del D.Lgs. n. 22/97 e s.m. e al D.Lgs. n. 209/03, e privati di pneumatici e delle componenti plastiche recuperabili	1500	500
CER 2002		160106 - 160116 - 160117 - 160118 - 160122		
TIPOLOGIA	5.7/3.a	Spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio ricoperto	40	30
CER 2002		160216 - 170402 - 170411		
TIPOLOGIA	5.8/3.a	Spezzoni di cavo e di rame ricoperto	200	60
CER 2002		160122 - 160118 - 160216 - 170401 - 170411		
TIPOLOGIA	5.16/3	Apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici; rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi	250	70
CER 2002		160214 - 160216 - 200136		
TIPOLOGIA	5.19/3	Apparecchi domestici,apparecchiature e macchinari post-consumo non contenenti sostanze lesive per l'ozono stratosferico di cui alla L. 549/93 o HFC	300	80
CER 2002		160214 - 160216 - 20136		

(*) = Capacità di stoccaggio dell'impianto, espressa in MC.

Pertanto esprime NULLAOSTA allo svolgimento della attività se è verificata la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici ed edilizi del Comune.

La Ditta ha l'obbligo di svolgere l'attività nel rispetto delle norme dettate dal D.Lgs. n. 152 del 3 Aprile 2006, e successive modifiche ed integrazioni con D.Lgs. n. 04 del 16 Gennaio 2008, e secondo le condizioni tecniche previste nel D.M. 05.02.98, così come modificato con D.M. 186/06, richiamate nell'allegato, facente parte integrante del presente atto.

La Ditta è tenuta altresì a:

- al rispetto delle norme in materia di tutela dei lavoratori sul luogo di lavoro, di sicurezza, di emissioni in atmosfera, di rumore e di scarichi delle acque reflue;
- a versare alla Provincia di Bologna il diritto d'iscrizione annuale di cui al D.M. n. 350/98, entro il 30 aprile di ogni anno. In caso di mancato versamento di tale diritto nei termini prescritti, l'iscrizione al Registro delle Imprese l'attività verrà sospesa e pertanto non potrà essere svolta;
- a presentare la richiesta di rinnovo della comunicazione entro la data di scadenza dell'iscrizione;
- a rendere noto alla Provincia, ogni modifica alle operazioni e/o all'attività di recupero di cui alla presente iscrizione, per le conseguenti eventuali determinazioni, da parte di questa Amministrazione, che si rendessero necessarie;
- ad inviare, in caso di cambio del titolare e/o legale rappresentante della Ditta, la relativa dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante la sussistenza dei requisiti soggettivi richiesti;
- a dotarsi, del registro di carico e scarico rifiuti e ad effettuare la comunicazione annuale (MUD);

La Ditta è tenuta inoltre ad attenersi alle seguenti prescrizioni:

- le zone di messa in riserva dei rifiuti destinati al recupero, dovranno essere distinte per tipologie omogenee ed essere contrassegnate con apposita segnaletica, riportante la tipologia stessa e/o il CER di appartenenza;
- lo stoccaggio, in cumuli, di rifiuti con caratteristiche che possono produrre formazioni di polveri, dovrà avvenire in modo da non dar luogo a dispersione in atmosfera;
- il deposito dei RAEE dovrà essere esercitato conformemente alle modalità di gestione indicate nel D.Lgs. n. 151/2006 e successive modifiche e/o integrazioni;
- effettuare, all'inizio dell'attività e successivamente con le periodicità di legge, le analisi chimiche, relative alle caratteristiche dei rifiuti e/o il test di cessione di cui all' allegato 3), nei casi previsti dalla normativa per le specifiche tipologie di attività di recupero.

La validità dell'iscrizione è fissata in cinque anni dalla data della comunicazione, ovvero fino al 28/09/2013, fatte salve eventuali successive normative che dovessero intervenire a disciplinare diversamente la materia dei rifiuti.



Il Dirigente del Servizio
Tutela Ambientale
(Dott. G. Bollini)

ALLEGATO ALL'ATTO D'ISCRIZIONE. RIFERIMENTO ALLE NORME TECNICHE DI CUI AL D.M. 05.02.1998, MODIFICATO ED INTEGRATO DAL D.M. 186/2006.

- **per l'attività di messa in riserva (R/13)**, che è individuata, in particolare, all' art. 6, dovranno essere rispettati anche gli artt. 1, 7 e 8 e le modalità di deposito riportate all'allegato 5.

Il passaggio fra i siti adibiti all' effettuazione di questa operazione di recupero è consentito esclusivamente per una sola volta ed ai fini della cernita o selezione o frantumazione o macinazione o riduzione volumetrica dei rifiuti, come riportato al comma 8 dell' art. 6;

Dovranno altresì essere rispettati i valori limite e le prescrizioni per le emissioni convogliate in atmosfera di cui all'allegato 1 sub-allegato 2.

- **per l'attività di recupero di materia (R/2, R/3, R/4, R/5, R/6, R/7, R/8, R/9, R/11, R/12)**, che è individuata, in particolare, all' art. 3, dovranno essere rispettati, anche gli artt. 1, 6, 7, 8 e 9.e le modalità di deposito riportate all'allegato 5.

Inoltre dovranno anche essere rispettati i valori limite e le prescrizioni per le emissioni convogliate in atmosfera di cui all'allegato 1 sub-allegato 2;

I prodotti, le materie prime e le materie prime secondarie ottenuti, derivanti da ogni specifica attività di recupero, dovranno avere le caratteristiche merceologiche, conformi alla normativa tecnica di settore, prescritte nella specifica norma contenuta nell'allegato 1 sub allegato 1 e non presentare caratteristiche di pericolo superiori a quelle dei prodotti e delle materie ottenuti dalla lavorazione delle materie prime.

- **per le attività di recupero ambientale (R/10)**, che individuata, in particolare, all' art 5, dovranno essere rispettati anche gli artt. 1, 7, 8 e 9. I singoli rifiuti conferiti in ripristino ambientale dovranno rispettare il test di cessione di cui all'allegato 3, che dovrà essere effettuato con i criteri e la periodicità prevista dalla legge e dal piano di gestione presentato.

- **per le attività di recupero energetico (R/1)**, che è individuata, in particolare, all'art. 4, dovranno essere rispettati anche gli artt. 1, 6, 7 e 8. Dovranno altresì essere garantite le quote minime di trasformazione del potere calorifero del rifiuto in energia termica di cui allo stesso art. 4) e rispettati i valori limite e le specifiche prescrizioni per le emissioni in atmosfera contenute all'allegato 2 sub allegati 1, 2 e 3.